

Leonardo Sciascia candidato al Nobel Tutta Racalmuto fa il tifo per lui

La notizia della candidatura di Leonardo Sciascia al premio Nobel per la letteratura è stata accolta con viva soddisfazione a Racalmuto, suo paese natale.

Dice il sindaco, dott. Milioto: «Ho appreso con viva soddisfazione la candidatura al premio Nobel del nostro concittadino. Costituisce motivo di gioia e di orgoglio per me e per Racalmuto che può vantarsi di aver dato i natali a questo illustre cittadino.

«Racalmuto ha forse scoperto Sciascia con ritardo ed in ogni caso, dopo tante altre città nazionali ed internazionali, nonostante il legame profondo dello scrittore alla sua città ed alla sua gente, testimoniato in tante occasioni nella sua opera letteraria. E, d'altra parte, il fatto che ogni qualvolta una idea comincia a brillare nella sua mente, nel suo ambiente e tra la sua gente che lui ama definire "di tenace concetto", ne è una chiara dimostrazione. Ritengo sia il giusto e meritato premio per una vita spesa al servizio della letteratura».

«La notizia non mi sorprende affatto — ha commentato il dott. Attilio Vurruano, il farmacista di piazza Crispi, amico intimo dello scrittore —. Era da tempo che mi chiedevo come mai non fosse arrivato per Sciascia questo riconoscimento. Sono convinto infatti che, non per volere criticare l' "ars magna" di coloro i quali hanno attribuito questo premio negli anni passati, di fronte alla

universalità di Sciascia, non possono farsi paragoni con il carattere strettamente letterario e circoscritto degli altri Nobel assegnati in passato.

«Un episodio significativo: quando, mesi addietro, il presidente francese Mitterrand ha dato un pranzo di ringraziamento a palazzo Farnese alla presenza dei più importanti uomini politici italiani, ha voluto seduto al suo fianco un rappresentante della cultura italiana: il nostro Leonardo Sciascia».

Il professor Pio Lo Bue, preside di scuola media: «La candidatura di Sciascia al Nobel, anche se non mi sorprende, mi fa ugualmente piacere in primo luogo perché riguarda un caro amico con il quale ho trascorso gli anni della mia giovinezza e che ha inciso notevolmente sulla mia formazione umana e culturale; poi anche perché la candidatura ad un premio così prestigioso è già, di per se stessa, un palese riconoscimento dei suoi meriti di scrittore a livello internazionale».

Infine, l'opinione del dottor Nicolò Lombardo, provveditore agli Studi di Agrigento, che segue molto da vicino l'attività dello scrittore: «È motivo d'orgoglio per la scuola agrigentina che l'ex maestro elementare di Racalmuto sia entrato nella rosa dei candidati. Un premio Nobel dato a Sciascia, dopo Pirandello, sarebbe un grande onore ed un invidiabile primato per la nostra terra».

Giuseppe Troisi



Lo scrittore Leonardo Sciascia